



PROVINCIA DI BOLOGNA

Prot. n° 350747/2008 del 02/09/2008

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' SERVIZIO SCUOLA E FORMAZIONE

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA N. 12/2008 CR 00042

Oggetto:

Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione - Assi Adattabilità, Occupabilità ed Inclusione Sociale, con scadenza 08/10/2008.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SCUOLA E FORMAZIONE

Premesso che:

le azioni promosse dalle Province nell'ambito del sistema di istruzione, formazione e lavoro sono orientate dalle linee di programmazione generali e dagli indirizzi che la Regione Emilia Romagna è competente ad adottare¹;

nell'ambito dell'operatività dei fondi strutturali europei sulle suddette materie per il settennio 2007-2013, la Regione Emilia Romagna ha approvato il Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo - Ob. 2 Competitività ed Occupazione², approvato dalla Commissione Europea con decisione di approvazione C (2007) 5327 del 26/10/2007 del "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione"³;

il sistema di governance tra i vari livelli istituzionali si basa su un Accordo⁴ tra la Regione e le Province, avente valenza per il periodo 2007/2009, con il quale si individuano gli obiettivi generali e le risorse finanziarie per l'attuazione delle politiche di istruzione,

¹ Ex art. 44 L. R. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e art. 3 L. R. 17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro".

² Approvato dall'Assemblea Legislativa Regionale con Delibera n. 101/2007 e dalla Giunta regionale con Delibera n. 159/2007.

³ Delibera di Giunta regionale n. 1681 del 12/11/2007 "POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione 2007-2013 - Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi".

⁴ Di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 680/2007 "Approvazione di un accordo fra la Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 - L.R. 17/2005) in attuazione della Delibera di G.R. n. 503/2007".

formazione e lavoro. I principi dell'Accordo vengono declinati in specifiche Intese tra Regione e Province aventi lo scopo di individuare le peculiari priorità provinciali;

la Provincia di Bologna ha dunque adottato, in ossequio ai principi dell'Accordo e delle Linee di programmazione regionale⁵, l'Intesa con la Regione per il triennio 2007/2009⁶ individuando, per ciascun Asse di FSE gli obiettivi prioritari operativi, i destinatari delle azioni, i dispositivi d'azione specifici e la tipologia ed entità delle risorse finanziarie previste;

per il perseguimento di detti obiettivi, la Regione e le Province esercitano le loro funzioni anche avvalendosi di altri soggetti agenti sul territorio in qualità di supporto specialistico per l'attuazione delle specifiche azioni;

nella scelta delle azioni da finanziare e dei soggetti a cui demandare l'attuazione, la Regione e le Province devono attenersi, oltre che alla normativa nazionale e comunitaria sulle procedure ad evidenza pubblica, alle specifiche Disposizioni attuative⁷ della L.R. 12/03, che tra l'altro disciplinano la procedura e la strutturazione degli Avvisi pubblici da emanare in materia di istruzione, formazione e lavoro;

ritenuto pertanto di indire ed approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo Ob.2 Competitività Regionale e Occupazione - Assi Adattabilità, Occupabilità ed Inclusione Sociale, con scadenza 08/10/2008, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

precisato inoltre che l'Avviso pubblico allegato alla presente determinazione contiene la normativa di riferimento, le indicazioni e la modulistica necessaria per la presentazione delle domande e tutte le informazioni riferite al procedimento e all'istruttoria;

visto il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 contenente il Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali;

vista la Delibera di Giunta Provinciale n. 561 del 21/12/2007 di "Approvazione del Piano Esecutivo di gestione anni 2008/2010. Attribuzione ai dirigenti degli obiettivi, delle risorse e delle responsabilità gestionali;

DETERMINA

1. per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo Ob.2 Competitività Regionale e Occupazione - Assi Adattabilità, Occupabilità ed Inclusione Sociale, con scadenza 08/10/2008, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di pubblicizzare tale Avviso Pubblico tramite affissione all'Albo Pretorio della Provincia di Bologna e contestuale pubblicazione sul sito internet istituzionale www.provincia.bologna.it, area Bandi e Concorsi fino alla data di scadenza dello stesso;
3. di demandare ad atto successivo la nomina del nucleo di valutazione addetto all'istruttoria;

⁵ Di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 503/2007 "Linee di Programmazione e Indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2013 - Proposta all'Assemblea Legislativa Regionale" approvata dall'Assemblea Legislativa con Delibera n. 11/2007.

⁶ Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 60/2007 "Intesa fra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Bologna. Linee di programmazione per il sistema di Istruzione, di Formazione e per il Lavoro. Triennio 2007/2013" e Delibera di Giunta regionale n. 1447 dell'1/10/2007 "Approvazione delle Intese fra la Regione Emilia-Romagna e le Province di Bologna, Parma e Reggio-Emilia per la programmazione 2007/2009 del sistema formativo e del lavoro in attuazione della Delibera di G.R. n. 680/2007".

⁷ Di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 140 dell'11/02/2008 "Disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro comprensive delle disposizioni di cui al Capo II, Sezione III e Capo III, Sezione IV della L.R. 12/03", pubblicata sul BUR del 28/02/2008.

I.P. 3604/2008

Tit./Fasc./Anno 17.2.2.0.0.0/3/2008

4. di dare atto che con successiva Determinazione Dirigenziale si provvederà ad approvare gli esiti delle selezioni secondo i criteri riportati nell'allegato Avviso (Allegato A), ad assegnare i finanziamenti e ad assumere i relativi impegni di spesa, con la precisazione che le risorse disponibili sono individuate, nell'entità e nella tipologia, nell'allegato Avviso Pubblico.

f.to IL DIRIGENTE
(MAGAGNOLI CLAUDIO)

Bologna, 02/09/2008



Unione europea
Fondo sociale europeo



P.G. n. xxxxxx del xx/xx/xxxx

AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA DI OPERAZIONI
PROVINCIA DI BOLOGNA
Servizio Scuola e Formazione

Approvato con Determinazione dirigenziale senza impegno di spesa
n. .../2008 P.G. ... del .../.../2008

Indice

A)	Riferimenti legislativi e normativi	2
B)	Obiettivi generali	4
C)	Azioni finanziabili e risorse disponibili	5
D)	Priorità	15
E)	Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni	15
F)	Destinatari	16
G)	Modalità e termini per la presentazione delle operazioni	16
H)	Procedure e criteri di valutazione	18
I)	Avvio e durata del procedimento. Accesso agli atti. Tempi ed Esiti delle istruttorie.	20
J)	Termine per l'avvio delle operazioni	20
K)	Descrizione dettagliata della proprietà dei prodotti	20
L)	Indicazione delle garanzie e coperture assicurative (ove pertinente)	20
M)	Indicazione del foro competente	21
N)	Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e modalità di informazione sui contenuti del presente Avviso	21
O)	Visione degli atti	22
P)	Tutela della privacy	22

A) Riferimenti legislativi e normativi

Richiamati:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;

Richiamati anche:

- la decisione di approvazione C(2007) 5327 del 26/10/2007 del “Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione da parte della Commissione Europea;
- l'atto di Giunta regionale n. 1681 del 12/11/2007 recante “POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 “Competitività regionale ed occupazione” 2007-2013- Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi”;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell'01/03/2007 “Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione. (Proposta della Giunta regionale in data 12/02/2007, n. 159”;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 117 del 16/05/2007 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010.(Proposta della Giunta regionale in data 16/04/2007, n. 503);

Viste

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e

della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ed in particolare l’art. 13 “Finanziamento dei soggetti e delle attività”;

- la L.R. n. 17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro”;

Richiamate le deliberazioni:

- Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 177 del 10/02/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 265 del 14/02/2005 “Approvazione degli standard dell’offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie d’azione di cui alla delibera di G.R. 177/03”;
- Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 778 del 26/4/2004 “Approvazione dell’elenco degli organismi accreditati secondo la normativa prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 10/2/2003” e successive integrazioni;
- Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 140 dell’11/02/2008 “Disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro comprensive delle disposizioni di cui al Capo II, Sezione III e Capo III, Sezione IV della L.R. 12/03” pubblicata sul BUR del 28/02/2008;
- Delibera di Giunta Regionale n. 709 dell’08/05/2001 “Implementazione del progetto – Sistema esternalizzato di Tesoreria per i pagamenti relativi all’attività formativa”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 680 del 14/05/2007 “Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il Lavoro (L.R. 12/03 – L.R. 17/5) in attuazione della delibera di G.R. 503/07” e ss.mm.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1447 del 01/10/2007 “Approvazione delle intese fra la Regione Emilia Romagna e le Province di Bologna, Parma e Reggio Emilia per la programmazione 2007/2009 del sistema formativo e del lavoro in attuazione della D.G.R. n. 680/2007”;
- Delibera della Giunta provinciale n. 188 del 15/05/2007 “Accordo fra Regione e Province dell’Emilia Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il lavoro”;
- Delibera della Giunta provinciale n. 319 del 24/07/2007 “Accordo con il Nuovo Circondario Imolese per la Programmazione 2007/2009 in tema di Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- Delibera della Giunta provinciale n. 60 del 11/09/2007 “Intesa fra Regione Emilia – Romagna e Provincia di Bologna. Linee di programmazione per il sistema di Istruzione, di Formazione e per il Lavoro. Triennio 2007-2009”;

- Delibera della Giunta provinciale n. 561 del 21/12/2007 “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2007-2009. Attribuzione ai dirigenti degli obiettivi, delle risorse e delle responsabilità gestionali”.

B) Obiettivi generali

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 07/09/2007 “Intesa fra Regione Emilia - Romagna e Provincia di Bologna. Linee di programmazione per il sistema di Istruzione, di Formazione e per il Lavoro. Triennio 2007/2009”, con il presente Avviso si intende dare avvio alla programmazione di attività formative e orientative per l’anno 2008, afferenti alle competenze del Servizio Scuola e Formazione della Amministrazione Provinciale di Bologna e da finanziare con risorse FSE POR 2007-2013.

Con questo Avviso s’intendono quindi selezionare i progetti riferiti ai seguenti obiettivi specifici ed azioni previsti nell’Intesa.

- Asse 1 - Adattabilità

Obiettivo specifico (a): Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori.

Si intendono promuovere sul territorio provinciale azioni di accompagnamento/orientamento destinate a lavoratori a bassa scolarità, con particolare attenzione alla fascia di giovani, donne, stranieri al fine di agevolare la predisposizione di un proprio dossier utile al riconoscimento di crediti, da utilizzarsi per il rientro all’interno del sistema dell’istruzione e/o della formazione; migliorandone in tal modo l’occupabilità e la condizione lavorativa.

- Asse 2 - Occupabilità

Obiettivo specifico (e): Attuare politiche del lavoro attive e preventive.

Si intende sostenere e migliorare l’accesso dei giovani al mercato del lavoro, sviluppando:

- azioni orientative e di accompagnamento in alternanza e work experiences per studenti in uscita dalla scuola superiore, in collaborazione coi Centri per l’impiego provinciali e coinvolgendo Imprese, Associazioni di categoria, Università.

- Asse 3 - Inclusione sociale

Obiettivo specifico (g): Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.

S’intendono realizzare sul territorio provinciale interventi di formazione e di orientamento (comprensivi di servizi per l’accesso) integrati tra scuola, formazione, servizi sociosanitari e imprese per giovani disabili o per minori in estrema difficoltà, in alternanza o transizione tra scuola, formazione e lavoro, al fine di potenziarne l’occupabilità.

C) Azioni finanziabili e risorse disponibili

Sono oggetto del presente avviso le azioni sotto indicate, da finanziarsi come sotto indicato:

RISORSE DISPONIBILI								
ASSE	Cat. di Spesa	Azione	Titolo	Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Tipologia d'intervento	Tipologia d'azione	Risorse disponibili 2008
ADATTABILITA'	62	1	Progetto provinciale a supporto di lavoratori occupati a bassa scolarità per agevolarne il rientro nel Sistema dell'Istruzione e della Formazione	(a)	A 2	2	01	40.000,00
TOTALE ADATTABILITA'								40.000,00
OCCUPABILITA'	66	1	Progetti di orientamento, work experiences e di alternanza per il raccordo scuola-territorio-mondo del lavoro	(e)	E 10	15	01, 57	175.000,00
TOTALE OCCUPABILITA'								175.000,00
INCLUSIONE SOCIALE	71	1	Percorsi Integrati in Alternanza tra Formazione, Scuola e Territorio (PIAFST) – per studenti disabili	(g)	G 15	28	01	1.005.136,03
	71	2	Percorsi di Formazione in situazione – per giovani disabili			28	01	
	71	3	Orientamento e accompagnamento in integrazione con scuola, formazione e lavoro per giovani in situazione di svantaggio sociale.			23	01, 57	
	71	4	Orientamento professionale per giovani detenuti dell'Istituto Minorile P. Siciliani			23	01	
TOTALE INCLUSIONE SOCIALE								1.005.136,03
TOTALE FSE								1.220.136,03

Azione 1

Progetto provinciale a supporto di lavoratori occupati a bassa scolarità per agevolarne il rientro nel Sistema dell'Istruzione e della Formazione

Destinatari: *lavoratori occupati a bassa scolarità o con titolo di studio obsoleto o stranieri con titolo di studio non riconosciuto.*

Con tale azione s'intende agevolare il rientro nel Sistema dell'Istruzione e della Formazione Superiore di lavoratori occupati a bassa scolarità o con titolo di studio obsoleto o stranieri con titolo di studio non riconosciuto. Particolare attenzione andrà posta ai cd. "*early school leavers*". Tali categorie di lavoratori, e tra essi particolarmente le donne e gli stranieri, sono esposti alle criticità del sistema produttivo. L'acquisizione di un titolo di studio superiore o di una Qualifica contribuisce, infatti, a migliorare e potenziare l'occupabilità dei lavoratori e la loro adattabilità professionale.

L'azione si svilupperà tramite un servizio di orientamento, anche individualizzato, che dovrà consentire al lavoratore la redazione di un dossier relativo alle proprie esperienze/competenze acquisite in contesti formali e informali, utile al fine del riconoscimento di crediti per l'accesso ai percorsi serali di Istruzione Superiore e/o al sistema della formazione.

Coerentemente a quanto previsto dalla recente normativa di riorganizzazione del sistema di istruzione degli adulti, sarà approvato un unico progetto provinciale, promosso da una rete quanto più ampia possibile di Centri Territoriali per l'Educazione degli adulti, Scuole superiori con indirizzi serali, Scuole superiori, Enti di formazione. Tale rete andrà formalizzata attraverso apposita convenzione da presentarsi in sede di presentazione del progetto.

Il progetto dovrà avere le caratteristiche di seguito descritte articolate nelle seguenti fasi:

Fase 1) - predisposizione di un sistema di pubblicizzazione e informazione del target del progetto (materiali informativi strutturati a valenza provinciale) in collaborazione con i Centri per l'Impiego e in sinergia con gli Istituti Scolastici, gli Enti Locali, le associazioni sindacali e datoriali presenti sui territori;

Fase 2) - predisposizione di più sedi decentrate sul territorio provinciale (almeno una per ambito territoriale), in cui siano presenti tutor qualificati a fornire al lavoratore la consulenza necessaria per ricostruire il quadro delle competenze possedute, utili ai fini del riconoscimento di crediti. Per ogni lavoratore che accede al servizio il tutor redigerà il dossier e ne curerà il passaggio alla Commissione competente.

I dossier dovranno:

- essere strutturati e in coerenza con la modulistica predisposta dalle commissioni provinciali istituite ai sensi dall'OM. 87 (in caso di rientro nell'istruzione) o da quanto sarà prescritto dal Sistema Regionale per la formalizzazione e certificazione delle competenze (per l'inserimento nella formazione professionale);
- essere predisposti nei tempi utili per l'esame degli stessi da parte delle commissioni;
- essere conservati agli atti del progetto ed essere oggetto di una sistematica rilevazione aggregata in itinere, da evidenziarsi negli stati di avanzamento intermedi.

I prodotti attesi in questa fase sono l'erogazione di consulenza orientativa, con relativa elaborazione

e completamento dei dossier, erogata ad almeno 150 lavoratori.

Fase 3) - Attivazione di azioni di aggiornamento, e produzione materiali specifici, per agevolare la uniformità delle procedure valutative dei tutor impegnati nella consulenza orientativa.

In itinere dovrà essere garantito il monitoraggio costante, con produzione di report intermedi e finali che riassumano gli esiti del progetto in termini di numero complessivo di utenti contattati, numero complessivo di utenti per i quali è stato redatto il dossier, numero complessivo di dossier inoltrati alle commissioni con relativo esito. I dati andranno disaggregati per Istituti Scolastici, ambiti territoriali ed inoltre per genere e fasce di età dei lavoratori con particolare attenzione alla fascia 18-24 anni (cd. *early school leavers*).

Azione 1

Progetti di orientamento work-experiences e di alternanza per il raccordo scuola-territorio-mondo del lavoro

Destinatari: *Studenti iscritti al triennio conclusivo della scuola secondaria di secondo grado*

Durata: *annuale, riferita all'a.s. 2008/2009*

Le attività di promozione del raccordo scuola-territorio-mondo del lavoro, inteso nelle sue molteplici dimensioni (di arricchimento delle competenze curriculari in uscita, di supporto all'orientamento, di sostegno ai processi di inserimento occupazionale, di contributo allo sviluppo locale), sono previste tra le priorità della programmazione provinciale.

Particolare rilevanza in questo ambito ha assunto la programmazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, che dal 2005 sono stati inseriti nella programmazione provinciale producendo un virtuoso ampliamento dell'offerta formativa sul territorio.

L'Assessorato Istruzione, Formazione, Lavoro ha avviato per il periodo 2008-2009 uno specifico programma di intervento volto a supportare la qualità e il progressivo ampliamento delle esperienze di relazione scuola-formazione professionale-territorio-mondo del lavoro, nel quadro della diffusione della cultura scientifica e tecnologica e del sostegno all'istruzione tecnica e professionale.

In questo contesto le azioni finanziabili nel presente Avviso assumono particolare rilevanza sia per l'aspetto orientativo sia per la relazione diretta studente-impresa. Tale relazione contribuisce a rafforzare non solo una scelta consapevole di percorsi professionali e formativi successivi al Diploma o alla Qualifica, ma anche l'acquisizione di competenze funzionali all'occupabilità.

Le attività finanziabili ricadono in queste tipologie

1. progetti di orientamento (Tip. d'azione 01) che promuovono esperienze innovative integrate tra Istituti scolastici preferibilmente in rete, Enti di Formazione, Organizzazioni economiche, prevedendo la relazione diretta tra classe e impresa/e come ad es. visite strutturate, stage, svolgimento di sessioni scolastiche all'interno di spazi aziendali attrezzati, elaborazione di progetti commissionati dalle imprese, simulazioni di processi produttivi, tutti comunque organicamente inseriti e valutati all'interno del curriculum scolastico e coprogettati con specifiche realtà produttive;
2. progetti di alternanza scuola-lavoro (Tip. d'azione 57), che abbiano a riferimento orientativo la DGR 289/2005.

In ogni caso sarà necessario documentare:

- la presenza di partnership consolidate tra scuole, enti e organizzazioni del mondo del lavoro espressamente identificate e formalmente costituite con specifiche convenzioni da allegarsi al progetto. In tali convenzioni dovrà essere esplicitata l'articolazione progettuale e il ruolo dei diversi partner nella realizzazione del progetto.
- richiesta del Dirigente scolastico e del Consiglio di classe delle classi coinvolte in merito all'attivazione del progetto, comprensiva di individuazione del referente della scuola per il progetto e dei docenti (e relative discipline) coinvolti in fase di progettazione e realizzazione (Allegato 5).

- il rilascio di una certificazione finale che costituirà credito per l'ammissione all'esame di maturità, e potrà essere utilizzata nella costruzione del curriculum dell'allievo.
- per quanto concerne gli Istituti Professionali, deve essere esplicitata con dichiarazione del Dirigente la relazione tra il progetto presentato e le attività c.d di terza area, (anche in termini finanziari).

In sede di valutazione avranno priorità le azioni:

- promosse e progettate da reti di Istituti scolastici e Centri di Formazione, piuttosto che da singoli Istituti volte ad avviare o mantenere relazioni strutturate e stabili nel tempo tra scuola, territorio e organizzazioni economiche;
- che sperimentino modalità innovative di relazione tra i soggetti di cui sopra;
- che prevedano il coinvolgimento di imprese significative per l'economia locale e siano anche finalizzate alla costruzione di specifiche partnership su base territoriale;
- che si caratterizzino per l'innovazione progettuale e metodologica;
- che evidenzino una significativa curricolarità delle azioni in coerenza con il POF d'Istituto. Nel progetto dovrà essere evidente: la connessione tra discipline coinvolte nel percorso proposto e le competenze (trasversali e professionali) da acquisirsi, le modalità di accertamento delle stesse e loro ricaduta nella valutazione complessiva dell'allievo e la tempistica dettagliata delle attività progettuali e di valutazione.
- che dimostrino di valorizzare prodotti progettuali (materiali, strumenti, modelli di intervento, ecc.) messi a punto nell'ambito di precedenti esperienze
- che prevedano un concorso di risorse oltre a quelle richieste sul presente Avviso.

(In tal caso, il titolare del finanziamento, di cui al presente Avviso, è tenuto a sottostare per il costo complessivo del progetto alle norme di rendicontazione previste dalla D.G.R. 140/2008).

Presso il Servizio Scuola e Formazione è stato istituito un “Servizio di Supporto alle relazioni scuola territorio-mondo del lavoro”, che ha tra l'altro il compito di sostenere le esperienze di raccordo scuola-territorio-mondo del lavoro tramite il contributo metodologico per le fasi di progettazione, realizzazione, monitoraggio, valutazione, documentazione e diffusione delle esperienze. Pertanto i progetti relativi all'Azione 1 – Occupabilità approvati con il presente avviso saranno oggetto di una specifica azione di assistenza e/o monitoraggio curata da tale Servizio. Per tali finalità è richiesta per ogni progetto la compilazione dell'Allegato 6 (Scheda descrittiva degli elementi di sintesi del progetto).

Azione n. 1

Percorsi Integrati in Alternanza tra Formazione, Scuola e Territorio (PIAFST)

I Percorsi Integrati in Alternanza tra Formazione, Scuola e Territorio (PIAFST) sono destinati a studenti disabili che abbiano completato l'obbligo di istruzione, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, segnalati all'Amministrazione Provinciale dagli operatori dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile tramite il Gruppo InterUSL, (gruppo previsto all'art. 4.3.1 dell'*Accordo Provinciale di Programma 2008-2013* che raccoglie il quadro dei fabbisogni attraverso i pareri ratificati nel Gruppo Operativo di ciascun studente).

I PIAFST sono previsti dall'Accordo di Programma Provinciale 2008-2013 per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti disabili (art. 19.1.).

Si tratta di interventi individualizzati di durata variabile, a seconda delle caratteristiche dello studente e del suo Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tali interventi si svolgono attraverso l'integrazione tra la Scuola e la Formazione professionale e sono finalizzati a migliorare e/o incrementare le competenze dello studente disabile per facilitarne il percorso di avvicinamento al lavoro al termine del ciclo di studi.

Si strutturano attraverso attività curriculari, anche laboratoriali, svolte anche in ambienti esterni alla scuola, individuati come formativi (aziende di produzione o di servizi, laboratori del Centro di Formazione Professionale). I riferimenti metodologici si fondano sulle "Linee guida per la progettazione formativa integrata" prodotte al termine dei Laboratori PIAFST organizzati dalla Provincia e riportate in sintesi nella Guida per la compilazione del PEP integrato (reperibile sul sito www.provincia.bologna.it/fp - sezione Pubblicazioni e documenti).

I Percorsi Integrati in Alternanza tra Formazione, Scuola e Territorio si articolano secondo le seguenti caratteristiche:

Azione 1. a) PIAFST di orientamento

Durata massima annuale di 120 ore.

La tipologia dell'intervento si rivolge prioritariamente a studenti disabili iscritti al terzo anno della Scuola Secondaria di II grado, che seguono una programmazione differenziata, con la finalità di sostenerne il percorso scolastico e rafforzarne le competenze di base utili per orientarsi nella scelta del progetto educativo: proseguimento nel percorso scolastico o completamento nella formazione professionale.

Azione 1. b) PIAFST di avvicinamento al lavoro

Durata massima annuale di 120 ore.

La tipologia dell'intervento si rivolge a studenti iscritti al quarto o quinto anno della Scuola Secondaria di II grado, per i quali il Gruppo Operativo ritenga opportuno iniziare un percorso di avvicinamento graduale al lavoro attraverso il contributo della Formazione Professionale.

Il percorso dovrà svolgersi prevalentemente attraverso lo stage in ambiente di lavoro. Andrà rivolto prioritariamente a studenti maggiorenni che abbiano la possibilità di accedere ai benefici previsti dal Collocamento mirato (Legge 68/99) e dovrà prevedere il collegamento con i Servizi preposti all'inserimento lavorativo.

Modalità specifiche di presentazione e realizzazione dei progetti

Tutte le attività si svolgeranno nell'a.s. 2008-2009 e pertanto la richiesta di finanziamento sarà riferita ad un'annualità (a.s. 2008-2009); sarà opportuno ricomprendere in un'unica operazione i diversi interventi che l'ente proponente intende avviare seppure in Istituti scolastici differenti. All'interno dell'operazione dovrà comunque essere evidenziato il numero di tutti gli studenti coinvolti e il numero di ore complessivo di formazione erogate.

Il preventivo finanziario dovrà essere corredato da note esplicative che evidenzino il costo ora/allievo, il quale non dovrà di norma, per ciascun Ente, superare i valori di analoghe programmazioni svolte nell'anno 2007-2008.

Si specifica che la durata di ciascun percorso, indicata in sede di progettazione in maniera presuntiva, potrà essere variata in corso d'anno, in funzione delle caratteristiche dello studente, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione provinciale e fermo restando il monte ore complessivo di formazione da erogare.

Per ogni studente coinvolto sarà necessario indicare:

- iniziali dello studente (cognome-nome);
- Istituto Scolastico e classe frequentante nell'a.s. 2007-2008;
- il docente dell'Istituto Scolastico referente per il progetto;
- tipo di programmazione didattica (differenziata o per obiettivi minimi) e per gli allievi maggiorenni la posizione rispetto alla L. 68/99;
- la tipologia di PIAFST (orientamento/avvicinamento al lavoro) e la durata presunta del percorso proposto;
- se trattasi di un percorso in continuità con un percorso svolto nell'anno precedente o di un nuovo percorso.

I progetti presentati dovranno essere corredati dal parere positivo del Gruppo Operativo al percorso proposto e dalla dichiarazione di impegno alla redazione del Piano educativo personalizzato secondo il modello del PEI integrato sopra citato (Allegato 7).

Al termine del percorso, l'Istituzione scolastica dovrà rilasciare un Certificato di crediti formativi per i Piafst di orientamento o Attestato di credito formativo al termine del percorso Piafst di avvicinamento al lavoro secondo quanto previsto dalle norme scolastiche e indicato nell'*Accordo Provinciale di Programma 2008-2013* (art 19). Vedasi allegato 7.

Tutte le informazioni che Scuole ed Enti riterranno di fornire a corredo delle proposte devono essere coerenti con le norme vigenti sulla tutela della privacy.

Azione n. 2

Percorsi di Formazione in situazione

I progetti sono destinati a giovani disabili che abbiano concluso nell'a.s. 2007-2008 il percorso scolastico o formativo, di età compresa fra i 18 e 21 anni, ancora in carico ai Servizi di Neuropsichiatria Infantile e/o verso la presa in carico dei POLI H adulti per i quali:

- la valutazione dei Servizi competenti preveda una possibilità di inserimento lavorativo, seppure differenziato nel tempo a causa della giovane età;
- i Servizi competenti esprimano l'esigenza di un'ulteriore formazione per conseguire autonomie e competenze di base, quali pre-requisiti per un avvicinamento al lavoro.

Si configurano come interventi di "sostegno e accompagnamento ai percorsi personali formativi e lavorativi di sviluppo" finalizzati al miglioramento dell'occupabilità e dell'adattabilità professionale. Si tratta di percorsi di norma individualizzati, di durata annuale, variabile in relazione alle caratteristiche della persona e, di norma, non superiori alle 500 ore. Dovranno essere progettati nella prospettiva dell'integrazione favorendo la capacità di sperimentarsi in diversi contesti lavorativi attraverso le metodologie dell'alternanza e della formazione in situazione.

Preliminarmente all'inizio del percorso è richiesto un breve periodo di osservazione congiunta (a cura di referenti Asl e operatori della FP) per un bilancio delle competenze acquisite in precedenti esperienze e di quelle raggiungibili attraverso il percorso; tale bilancio dovrà essere formalizzato. Al termine del percorso, sempre a cura dei referenti Asl e FP, dovrà essere verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti. In sede di relazione finale per ogni utente è richiesta (nel rispetto delle norme sulla Privacy) una documentazione esaustiva di valutazione iniziale e finale.

Modalità specifiche di presentazione e realizzazione dei progetti

Nell'articolazione dei costi è richiesto di indicare nel campo note il costo ora/allievo riferito all'insieme dei progetti presentati nell'operazione, che non dovrà superare il parametro previsto dalla D.G.R. 140/2008 per la formazione iniziale.

La durata di ciascun percorso, indicata in sede di progettazione in maniera presuntiva, potrà variare in corso d'anno, in funzione delle caratteristiche dell'allievo, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione provinciale e fermo restando il monte ore complessivo approvato.

Per ogni allievo coinvolto sarà necessario indicare/allegare:

- iniziali (cognome-nome);
- servizio Asl di riferimento;
- dichiarazione a cura dei referenti Asl circa la posizione dell'utente rispetto alla L. 68/99 e le sue potenzialità rispetto alla prospettiva dell'inserimento lavorativo.

Sarà data priorità a progetti che prevedano, a copertura dei costi diretti, il concorso finanziario di altri soggetti.

Tutte le informazioni che verranno fornite a corredo delle proposte devono essere coerenti con le norme vigenti sulla tutela della privacy.

Al termine del percorso l'Ente di Formazione rilascerà un Attestato di frequenza che descriva i contenuti del percorso e le competenze acquisite.

Servizi di Trasporto speciale per giovani disabili iscritti ai percorsi di formazione orientativa e iniziale

I progetti presentati per le Azioni 1 e 2 potranno comprendere all'interno della Operazione i servizi necessari per il Trasporto speciale di cui i giovani iscritti abbiano necessità, secondo quanto indicato dai Servizi Sanitari competenti (con segnalazioni degli operatori sanitari che seguono il giovane, già pervenute a questa Amministrazione).

Tali progetti saranno presentati, all'interno della Operazione nella tipologia d'azione 57.

In questo caso per ogni progetto di tipologia 57 andrà allegato:

- 1) uno schema che evidenzi il tipo di servizio erogato per ogni allievo o gruppo di allievi (trasporto speciale o trasporto speciale assistito), segnalati con le iniziali di cognome e nome, la data di avvio del servizio e la durata.

Dovrà inoltre essere allegata dichiarazione attestante il consenso dei genitori all'attivazione del servizio.

Azione n. 3

Orientamento e accompagnamento in integrazione con scuola, formazione e lavoro per giovani in situazione di svantaggio sociale.

I giovani che hanno difficoltà nel permanere in luoghi educativi e formativi, rischiano un inserimento lavorativo precoce e dequalificato. Particolare rilevanza assumono, nel nostro territorio, le problematiche relative ai giovani adolescenti seguiti dai Servizi Sociali, tra i quali i "minori stranieri non accompagnati" rappresentano un segmento particolarmente complesso, anche perché spesso privi del titolo di licenza media o di un titolo equipollente riconosciuto.

Obiettivo dell'azione è l'individuazione e sperimentazione di una modalità di servizio educativo-formativo, rivolta a giovani in uscita dall'Obbligo di istruzione e/o in difficoltà nell'assolvimento del l'Obbligo formativo.

Il servizio si configura come un insieme articolato di azioni di orientamento, anche in alternanza con work-experiences, finalizzate al recupero e al consolidamento di competenze di base e pre-professionalizzanti, propedeutiche ad un rientro dei giovani stessi in percorsi di istruzione o formativi, o ad un accompagnamento degli stessi verso le opportunità proposte dai Servizi per l'impiego.

La natura dell'intervento prevede un partenariato in rete di agenzie formative accreditate per l'Obbligo formativo, Istituti scolastici superiori, Servizi sociali e territoriali, Centri per l'impiego.

Sarà pertanto approvato un unico progetto provinciale promosso da una rete formalizzata quanto più ampia possibile dei soggetti citati, che preveda punti di erogazione del Servizio articolati nel territorio con particolare riferimento al Circondario di Imola. Il progetto dovrà essere presentato da un ente di formazione o altro soggetto che documenti adeguatamente competenze maturate nell'orientamento e formazione di adolescenti e giovani in difficoltà. Dovrà essere previsto un Comitato di progetto che monitorerà l'andamento delle attività operando in stretto rapporto con l'Amministrazione provinciale.

Le azioni proposte dovranno integrarsi con le programmazioni territoriali dei nuovi Piani socio-sanitari. A tal fine l'ente proponente dovrà agire in stretto raccordo con gli Uffici di Piano ed in particolare con i tavoli tematici relativi ai minori in difficoltà.

Si indicano a seguire alcune delle azioni attivabili:

- percorsi individualizzati integrati tra contesti educativi e formativi e ambiente lavorativo, prevalentemente destinati a giovani in forte difficoltà (minori stranieri non accompagnati) per i quali al momento del contatto con il Servizio non sussiste concreta possibilità di inserimento in un percorso scolastico/formativo;
- laboratori orientativo-formativi, individuali o in piccolo gruppo, da attivarsi in stretto raccordo con l'Istituzione scolastica/Agenzia formativa, a cui il giovane è iscritto. Tali laboratori avranno la finalità di sostenere il processo di auto-orientamento del giovane, con il coinvolgimento sia della famiglia sia dei Servizi, laddove presenti;
- esperienze di alternanza tra scuola e lavoro, finalizzate principalmente a sostenere la permanenza del giovane nel contesto educativo o formativo, attivate dal soggetto proponente in raccordo con il Consiglio di classe dell'Istituto Scolastico o con l'Agenzia formativa, a cui il giovane è iscritto, corredate delle modalità di valutazione dei risultati raggiunti e dei crediti maturati;
- azioni di coordinamento degli interventi integrati tra agenzie formative e Centri Territoriali Permanenti e finalizzati a far acquisire il titolo di licenza media ai minori stranieri che ne risultino privi.

Ciascun intervento si avvierà con la predisposizione di un Patto formativo che prefiguri il percorso previsto e le modalità di verifica. Tale Patto sarà sottoscritto dal giovane, dalla sua famiglia, o da chi ne fa le veci, dalla scuola e/o dall'agenzia formativa e dal Soggetto proponente.

In sede di presentazione è richiesta l'indicazione del numero di Patti formativi, e dei relativi percorsi individualizzati, che si prevede di attivare.

Azione n. 4

Orientamento professionale per giovani detenuti dell'Istituto Minorile P. Siciliani

La programmazione delle attività formative da rivolgersi ai giovani detenuti all'interno dell'Istituto Minorile "P. Siciliani" deve essere coerente con i fabbisogni espressi dall'Istituto. Tale coerenza dovrà essere documentata in sede di presentazione dei progetti attraverso una lettera di sostegno della Direzione dell'Istituto.

Le azioni formative modulari dovranno avere caratteristiche di flessibilità e brevità, con finalità sia orientative sia pre-professionalizzanti. Le aree professionali di riferimento e la modalità di svolgimento dei percorsi dovranno essere complementari alla progettazione educativa complessiva dell'istituzione stessa.

D) Priorità

Pari opportunità di genere, interculturalità, non discriminazione.

Costituiscono priorità trasversale alle azioni previste dal presente Avviso. Attraverso l'**asse adattabilità** si presterà particolare attenzione a sostenere percorsi di rientro nell'istruzione e nella formazione di donne e di lavoratrici straniere. Le attività di orientamento e di alternanza scuola-lavoro previste nell'**asse occupabilità** saranno rilevanti in particolare per giovani donne frequentanti percorsi scolastici che rilasciano titoli "deboli" sul mercato del lavoro, e sosterranno la transizione al lavoro in particolare dei giovani stranieri in uscita dalla scuola superiore o dalla formazione professionale. Le attività di orientamento rivolte ai detenuti dell'Istituto Minorile P. Siciliani, qualora venga aperta in tempi utili la sezione femminile, coinvolgeranno per la prima volta giovani donne.

Partenariato

Nelle azioni previste nell'**asse inclusione sociale** è richiesto il raccordo strutturato e documentato con i Servizi preposti ad assicurare l'insieme delle attività necessarie all'integrazione sociale. Nelle attività previste negli assi **adattabilità** e **occupabilità** è richiesta, come condizione vincolante alla partecipazione del presente Avviso, la costituzione di reti formalizzate tra Istituzioni scolastiche, Centri di formazione, Organizzazioni e Associazioni di Categoria e/o singole imprese.

E) Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni

In generale si rimanda integralmente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 140/08 al paragrafo 3.3. Essa dispone, inoltre, che per progetti relativi a tipologie per i quali non è richiesto accreditamento.

In particolare

- per l'azione prevista nell'**asse occupabilità** (Progetti di orientamento work experiences e di alternanza per il raccordo scuola-territorio-mondo del lavoro) è richiesta la documentazione delle esperienze e competenze maturate dal soggetto proponente nell'ambito dell'orientamento scolastico.

Nello specifico caso di presentazione di operazioni da parte di organismi misti, quali le Associazioni Temporanee d'Impresa (A.T.I.), gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intenzione di costituirsi in A.T.I. specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'operazione presentata.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la formalizzazione di tale forma di collaborazione attraverso il conferimento del mandato speciale con rappresentanza all'organismo indicato quale capogruppo, verrà richiesta solo successivamente all'avvenuta approvazione dell'operazione presentata, e comunque prima dell'avvio della stessa.

Nel caso in cui venga approvata un'operazione presentata da un'A.T.I., questa dovrà presentare

l'Atto costitutivo e il Regolamento dell'A.T.I. medesima, nel quale dovranno essere necessariamente indicate tutte le informazioni, in rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. 140/08, al punto 15.1.

Qualora l'operazione sia presentata in partnership e/o con l'appoggio esplicito di altri soggetti pubblici e privati, le motivazioni dell'adesione e le modalità operative della collaborazione dovranno essere adeguatamente documentate (es. tramite dichiarazioni d'impegno, convenzioni, ecc.), in sede di presentazione della domanda.

Tutti i soggetti di cui sopra dovranno inoltre aver ottemperato agli obblighi previsti dall'art. 17 della L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (Allegato 2), se rientrano nelle condizioni previste dalla suddetta normativa.

F) Destinatari

I soggetti destinatari degli interventi oggetto del presente Avviso sono richiamati nel paragrafo C relativo alla descrizione delle singole azioni.

G) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Le Operazioni dovranno essere compilate attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo: <http://sifer.regione.emilia-romagna.it>, e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro le:

ore 12,30 del giorno 08/10/2008

Dopo l'invio telematico, la richiesta di finanziamento, completa degli allegati previsti, dovrà essere stampata dalla procedura applicativa stessa, timbrata e firmata in originale dal Legale Rappresentante.

Tale richiesta di finanziamento, in regola con la vigente normativa in materia di bollo, dovrà pervenire il primo giorno lavorativo successivo alla data di presentazione telematica (09/10/2008), attraverso le seguenti modalità:

- **spedita a mezzo di raccomandata postale**, con avviso di ricevimento, o Corriere o Agenzia di recapito. La documentazione inviata tramite Servizio Postale con raccomandata A.R., o Corriere o Agenzia di recapito, dovrà pervenire **entro e non oltre** il termine sopra richiamato.

A tal fine farà comunque fede la data di ricevuta della Provincia. Il termine deve intendersi perentorio e le domande pervenute oltre la scadenza non saranno valide. La richiesta andrà indirizzata al Dirigente del Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna (Via Malvasia, 4 - 40131 Bologna), specificando che contiene istanza di partecipazione al presente Avviso pubblico. Il soggetto presentatore, che invii la domanda per posta ovvero tramite Corriere o Agenzia di recapito, è responsabile del suo arrivo o meno presso l'Ufficio provinciale competente entro la scadenza del bando.

La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale;

oppure

- **consegnata direttamente** al Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna (Via Malvasia n. 4, Bologna, saletta 2° Piano) il giorno **09 ottobre 2008** dalle ore 9:30 alle ore 13:00.

La documentazione dovrà essere compilata sulla modulistica regionale vigente al momento della scadenza dell'Avviso pubblico e visualizzabile in formato .pdf nella sezione modulistica, all'interno dell'area riservata ai Soggetti Attuatori, all'indirizzo: <http://sifer.regione.emilia-romagna.it> - voce "Modulistica Operazione".

Si ricorda che, per le attività che hanno come sede l'area territoriale del **Nuovo Circondario Imolese**, ulteriore copia dei progetti dovrà essere presentata, con i modi e i tempi previsti nel presente Avviso, presso il **Nuovo Circondario Imolese, Via Boccaccio n. 27, Piano II° (Referente Antonella Magnabosco)**.

Unitamente alla Richiesta di Finanziamento, generata automaticamente dal Sistema informativo, il soggetto presentatore dovrà consegnare a mano o spedire la seguente documentazione:

1. **Il Formulario Operazione** in 3 copie cartacee (stampabili a partire dalla procedura applicativa web sopra descritta). Il Formulario Operazione dovrà essere completo di tutti gli allegati (Allegato all'operazione: apposito file testuale disponibile nella sezione modulistica, all'interno dell'area riservata ai Soggetti Attuatori, all'indirizzo: <http://sifer.regione.emilia-romagna.it>).
2. **Allegato A** alla Richiesta contenente Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rispetto alla insussistenza di causa di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 ed indicate nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8/8/1994 n. 490 e successive modificazioni; all'insussistenza di provvedimenti giudiziari, interdettivi disposti ai sensi della Legge 31/5/1965 n. 575 indicati nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8/8/1994, n. 490 e successive modificazioni; alla non assoggettabilità agli obblighi derivanti dall'art. 17 Legge n. 68 del 12/3/99 o all'ottemperanza agli obblighi derivanti dalla suddetta legge.

Si specifica che la situazione di regolarità rispetto all'adempimento degli obblighi della Legge n. 68/99 deve sussistere al momento della partecipazione all'Avviso pubblico ed è un requisito legale di partecipazione, a pena di esclusione.

3. **"Dichiarazione antimafia altre cariche sociali aventi potere di firma"** predisposta sulla base del modello Allegato 1 (**Documentazione aggiuntiva** – documento NON generato automaticamente dal sistema) relativamente ad ogni socio amministratore (e dunque non solo per il legale rappresentante ma per tutti i componenti dell'organo di amministrazione o altro organo gestionale) ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive integrazioni e modificazioni. Si specifica che le dichiarazioni devono essere accompagnate da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante.

In alternativa all'autodichiarazione antimafia, può essere prodotta la CERTIFICAZIONE CAMERALE che riporti in calce il nulla osta antimafia relativo ai soci amministratori.

4. Per tutti i progetti presentati rivolti a destinatari (allievi e/o insegnanti e/o altri operatori della scuola) appartenenti a Istituti scolastici già identificati è richiesta la necessaria documentazione, se prevista dalle norme scolastiche (deliberazioni consigli di classe, collegi ecc.) e/o lettera di richiesta a firma del Dirigente Scolastico.
5. **SOLO PER I SOGGETTI NON ACCREDITATI PRIVATI (quando non sia necessario l'accreditamento):** Dichiarazione sull'onorabilità ed assenza di conflitto di interesse (Allegato 3) rispetto all'attività da svolgere.

L'istanza di finanziamento e la documentazione amministrativa vanno presentate **in unica copia cartacea**.

Non occorre presentare documenti quali statuto, atto costitutivo, ultimo bilancio che saranno eventualmente richiesti dall'ufficio competente, se necessari.

H) Procedure e criteri di valutazione

La selezione delle operazioni avverrà con le modalità indicate dalle Disposizioni regionali – Delibera di Giunta Regionale n. 140/08 (verifica di ammissibilità alla selezione, istruttoria tecnica e definizione delle graduatorie, presentazione degli esiti della selezione).

La verifica di ammissibilità alla selezione, prevede l'analisi dei seguenti requisiti:

- requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;
- requisiti formali delle operazioni che, nel rispetto dei vincoli specifici previsti nel presente avviso, siano:
 - pervenute entro le scadenze indicate del presente Avviso;
 - compilate sull'apposito formulario regionale;
 - coerenti con le misure e le azioni di riferimento, con finalità generali e specifiche indicate nell'Avviso e con le linee di programmazione regionali e provinciali;
 - complete delle informazioni richieste.

Al termine di questa fase i progetti verranno dichiarati "ammissibili" o "non ammissibili" alla successiva fase di valutazione (istruttoria tecnica). Si precisa che in assenza di uno o più requisiti citati, le operazioni non potranno essere ammesse alla successiva fase di istruttoria.

L'istruttoria di ammissibilità dei soggetti viene eseguita dall'U.O. Amministrativa del Servizio Scuola e Formazione.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione, effettuata da nuclei di valutazione nominati dalla Dirigente del Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna, che potranno anche avvalersi del parere di esperti esterni e della collaborazione dei Settori/Servizi interni alla Provincia e direttamente interessati alle attività oggetto di valutazione. Faranno parte del nucleo di valutazione anche funzionari/collaboratori del Nuovo Circondario Imolese.

Il nucleo di valutazione può richiedere un'audizione al soggetto proponente, qualora si rendessero necessarie ulteriori informazioni o approfondimenti per la determinazione della qualità del progetto.

Per la formazione delle graduatorie, si utilizzerà la seguente scheda di valutazione:

Scheda di valutazione dei progetti Aiuti alle Persone e Azioni di Accompagnamento	
Criteri	Punteggio massimo
• Finalizzazione dell'attività alla programmazione Qualità della proposta per aderenza agli obiettivi e alle priorità specifiche indicati nell'Avviso e alle caratteristiche dei destinatari; chiarezza nella finalizzazione e nella individuazione dei risultati attesi. Rispondenza del progetto rispetto alle priorità trasversali indicate nell'Avviso e nei documenti di programmazione regionali e provinciali del Fondo Sociale Europeo	35 35
• Qualità del soggetto proponente Competenze maturate dal soggetto proponente, qualità delle risorse umane previste per la realizzazione dell'operazione; qualità e ampiezza della partnership; livello di integrazione, anche finanziaria, del progetto con altri partner (Imprese, Reti di scuole, Centri di Formazione, Centri di servizio, Enti locali, Associazioni, Istituzioni, ecc.).	10 10
• Qualità progettuale Qualità e chiarezza dell'impianto metodologico complessivo e delle singole fasi nella definizione dei contenuti, dei prodotti realizzati, coerenza nell'articolazione temporale; livello di innovazione proposto (didattica e/o organizzativa); continuità e coerenza con progetti già svolti o in corso. Completezza della documentazione di supporto, per esempio: Relazioni d'Istituto, Verballi degli Organi scolastici (se necessari), Dichiarazioni di collaborazione dei partner, convenzioni ecc.	35 20 15
• Economicità del progetto Adeguatezza del costo complessivo rispetto alla struttura e alle caratteristiche del progetto; chiara e corretta costruzione del preventivo di spesa anche nell'articolazione delle singole voci.	20 20
TOTALE	100

La soglia di idoneità è pari a 60/100: al di sotto di tale soglia i progetti verranno dichiarati “non approvabili” e non accederanno alla fase di selezione.

I) Avvio e durata del procedimento. Accesso agli atti. Tempi ed Esiti delle istruttorie

Il procedimento relativo al presente avviso avrà avvio alla data di pubblicazione sul sito: www.provincia.bologna.it/ - Sezione Bandi e Concorsi e terminerà, come previsto dall’art. 2 L. 241/90 e dall’art. 7 del Regolamento sul procedimento amministrativo, entro 180 giorni; nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio e termine dello stesso.

Gli esiti delle istruttorie e delle selezioni dei progetti presentati saranno sottoposti all’approvazione dell’organo competente, anche in fasi successive, di norma entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature e comunque, se il numero e la complessità dei progetti pervenuti richieda tempi più lunghi, non oltre i 120 giorni. Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio e termine del procedimento stesso.

Gli esiti delle istruttorie saranno comunicati ai soggetti proponenti.

La determinazione di approvazione sarà pubblicata sul www.provincia.bologna.it - nella sezione Bandi e concorsi - Informazioni su avvisi e bandi scaduti, esiti, graduatorie

Dalla data di pubblicazione della Determinazione Dirigenziale di approvazione delle attività su detto sito decorrerà l’efficacia del provvedimento per ogni ulteriore adempimento connesso all’approvazione.

Gli atti del presente procedimento potranno essere presi in visione presso l’Ufficio Amministrativo del Servizio Scuola e Formazione, Via Malvasia n. 4, 1° piano, stanza 1 – 40131 Bologna.

J) Termine per l’avvio delle operazioni

Di norma i progetti approvati dovranno attivarsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione sul sito www.provincia.bologna.it - nella sezione Bandi e concorsi - Informazioni su avvisi e bandi scaduti, esiti, graduatorie

K) Descrizione dettagliata delle proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Provincia di Bologna.

L) Indicazione delle garanzie e coperture assicurative (ove pertinente)

Ai soggetti non accreditati è prevista la presentazione di garanzia fidejussoria commisurata al valore dell’anticipazione percepita. Lo svincolo della garanzia fidejussoria può aver luogo solo a seguito di presentazione della dichiarazione finale di pagamenti effettuati a cura del legale rappresentante del soggetto attuatore che attesti il pagamento del 100% dei costi ammessi a rendiconto. Onde evitare la costituzione di garanzia fidejussoria, è possibile accedere solo ad acconti periodici a titolo di rimborso, rinunciando all’anticipo iniziale.

M) Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e modalità di informazione sui contenuti del presente Avviso

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e s.m.i. è:

Tiziana Di Celmo – P.O. Servizio Scuola e Formazione – U.O. Programmazione Attività Formative tel. 051/6598402.

Copia del presente Avviso è disponibile sul sito: www.provincia.bologna.it – Sezione Bandi e Concorsi.

I soggetti interessati ad ottenere chiarimenti sui contenuti dell'Avviso possono rivolgersi:

Per gli aspetti amministrativi:

U.O. Amministrativa – Servizio Scuola e Formazione

Referenti: Vanna Valentini tel. 051/6598908 ed Emanuela Tumiatti tel. 051/6598434

Per gli aspetti relativi all'istruttoria tecnica:

U.O. Programmazione Attività Formative – Servizio Scuola e Formazione

Tiziana Di Celmo – P.O. Servizio Scuola e Formazione – U.O. Programmazione Attività Formative tel. 051/6598402.

- **ADATTABILITA'**: Tiziana Di Celmo, tel. 051/6598402 e Stefania Sabella tel. 051/6598124.
- **OCCUPABILITA'**: Antonella Migliorini tel. 051/6598748, Wilma Bonora tel. 051/6598127
- **INCLUSIONE SOCIALE – per tutte le azioni**: Sonia Bianchini tel. 051/6598441 e Sabina Urbinati tel. 051/6599027.

Per le attività inerenti il Nuovo Circondario Imolese:

Antonella Magnabosco tel. 0542/603240

Per gli aspetti relativi alle certificazioni:

Certificazioni in riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche:

U.O. Certificazioni e Gestione Attività Formative - Settore Servizi alla Persona e alla Comunità - Sonia Guidetti tel. 051/6598430 e Daniela Zecchi tel. 051/6598005

Certificazioni in riferimento all'Accordo approvato in Conferenza Unificata il 28 ottobre 2004 per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi. - U. O. Programmazione Attività formative: Tiziana Di Celmo, tel. 051/6598402 e Stefania Sabella tel. 051/6598124.

Per gli aspetti di tipo informatico:

U.O. Certificazioni e Gestione Attività Formative - Settore Servizi alla Persona e alla Comunità.

Sistema Informativo: Massimo Arena tel. 051/6598750 e Renato Agostini tel. 051/6598266.

Per gli aspetti connessi alla lettura dei documenti in Internet:

U.O. Certificazioni e Gestione Attività Formative - Settore Servizi alla Persona e alla Comunità: Luciano Raito tel. 051/6598703.

Per gli aspetti connessi ai pagamenti o alla rendicontazione

U.O. Ufficio Contabile – Settore Servizi alla Persona e alla Comunità

Morena Ventura tel. 3297504951

Unità Erogazioni - Roberto Lisci tel. 051/6598902

Unità Rendiconti - Angela Paone tel. 051/6599022

O) Visione degli atti

Gli atti del presente provvedimento potranno essere presi in visione presso il Servizio Scuola e Formazione, Via Malvasia n. 4 – 40131 Bologna.

P) Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La relativa informativa è parte integrante del presente atto "Allegato 4".

I Soggetti Gestori saranno tenuti all'osservanza degli obblighi e delle garanzie previste a tutela dei dati personali trattati nell'esercizio dell'attività programmata, in particolare in caso di raccolta e trattamento di "dati sensibili" così come previsto dal citato Decreto Legislativo.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Scuola e Formazione, Claudio Magagnoli.

Referente per l'esercizio dei diritti previsti dal Decreto Legislativo n. 196/2003 è Dott.ssa Tiziana Di Celmo, U.O. Programmazione Attività formative del Servizio Scuola e Formazione .

Data, _____

Il Dirigente
Servizio Scuola e Formazione
Dott. Claudio Magagnoli

Elenco allegati:

- *Allegato 1 – Dichiarazione antimafia altre cariche sociali aventi potere di firma*
- *Allegato 2 – Disciplina del diritto al lavoro dei disabili – Nota informativa*
- *Allegato 3 – Dichiarazione su onorabilità e assenza di conflitto d'interesse*
- *Allegato 4 – INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali*
- *Allegato 5 - Richiesta del Consiglio di classe dell'Istituto scolastico per la realizzazione del progetto di Occupabilità az. n. 1*
- *Allegato 6 - Scheda Descrittiva degli elementi di sintesi del progetto*
- *Allegato 7 - Verbale del Gruppo Operativo – per i progetti di Inclusione Sociale az. n. 1 e 2*

ALLEGATO 1

Dichiarazione antimafia altre cariche sociali aventi potere di firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

__l_sottoscritt_____

nat_ a_____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, che nei suoi confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 ed indicate nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8/8/1994 n. 490 e successive modificazioni, né i tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs 8 agosto 1994, n. 490.

Firma in originale

Luogo e Data _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Ai sensi del Decreto Legislativo n° 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali dichiarati saranno utilizzati per finalità istituzionali e potranno essere comunicati ai soggetti eventualmente cointeressati all'istruttoria del procedimento. Dichiarazione esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 28/12/2000, n.445; esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37, comma 1, del medesimo D.P.R.

ALLEGATO 2

DISCIPLINA DEL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI – NOTA INFORMATIVA

L'obbligo di certificazione ex art. 17, L. n. 68/99, sussiste per le imprese, sia pubbliche che private. Sono dunque assoggettate le imprese private senza esclusioni (comprese le società a partecipazione pubblica in quanto formalmente private) ed altresì gli Enti pubblici economici e le imprese organo (ad es. le aziende municipalizzate). Sono pertanto esenti gli Enti pubblici.

SI RICORDA CHE, SECONDO LE INTERPRETAZIONI FORNITE DAL MINISTERO DEL LAVORO CON CIRCOLARI N. 4/2000, N. 41/2000 E N. 79/2000, SONO SOGGETTI ALL'OBBLIGO:

I DATORI DI LAVORO CHE OCCUPANO:

- ❑ **PIU' DI 35 DIPENDENTI (SEMPRE)**
- ❑ **DA 15 A 35 DIPENDENTI (SOLO IN CASO DI NUOVE ASSUNZIONI)**

Dal computo dei dipendenti vanno ESCLUSI:

DIRIGENTI, CONTRATTISTI FORMAZIONE LAVORO, APPRENDISTI, SOCI DI COOPERATIVE, LAVORATORI INTERINALI, TEMPI DETERMINATI INFERIORI AI 9 MESI

LE NUOVE ASSUNZIONI che fanno insorgere l'obbligo per i datori di lavoro che hanno da 15 a 35 dipendenti sono quelle effettuate a partire dal 18/01/2000, data di entrata in vigore della legge N. 68/1999

Non sono considerate nuove assunzioni, anche se effettuate a partire dal 18/01/2000, le assunzioni di:

- ❑ APPRENDISTI
- ❑ CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO
- ❑ TEMPI DETERMINATI INFERIORI AI 9 MESI
- ❑ ASSUNZIONI EFFETTUATE PER SOSTITUZIONE DI ALTRO LAVORATORE ASSENTE CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO DI LAVORO (AD. ES. MATERNITA')
- ❑ NON E' CONSIDERATA NUOVA ASSUNZIONE ANCHE QUELLA IN SOSTITUZIONE DI ALTRO LAVORATORE CESSATO, **SE EFFETTUATA ENTRO 60 GIORNI DALLA CESSAZIONE.**

ALLEGATO 3

Dichiarazione su onorabilità e assenza di conflitto d'interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

l sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede legale in _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali, previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1) In merito alle norme che disciplinano l'Onorabilità,

Di rispettare i requisiti di cui all'art. 93 del Reg. C.E. 1605/2002 e dunque:

- di non essere assoggettato a procedure concorsuali;
- di non essere condannato per attività illecite che ledano gli interessi finanziari della Comunità ovvero per reati che incidano sulla moralità professionale;
- di non essere stati dichiarati inadempienti ovvero di non aver commesso un grave errore nell'esecuzione di un'opera o servizio pubblico;
- di non avere pendenze rispetto agli obblighi fiscali, previdenziali ed assistenziali.

2) Di non essere in situazione di conflitto di interesse rispetto all'attività da svolgere.

Il Legale Rappresentante

Luogo e Data _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Ai sensi del Decreto Legislativo n° 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali dichiarati saranno utilizzati per finalità istituzionali e potranno essere comunicati ai soggetti eventualmente cointeressati all'istruttoria del procedimento. Dichiarazione esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 28/12/2000, n. 445; esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37, comma 1, del medesimo D.P.R.

ALLEGATO 4

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali
--

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Bologna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Provincia di Bologna della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Provinciale per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Provincia di Bologna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Provincia di Bologna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Bologna, con sede in Bologna, Via Zamboni n. 13, cap 40126.

La Provincia di Bologna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente del Servizio Scuola e Formazione. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

ALLEGATO 5

(per Progetti di orientamento work experiences e di alternanza per il raccordo scuola-territorio-mondo del lavoro)

**Richiesta del Consiglio di classe dell'Istituto scolastico per la realizzazione del progetto
..... in risposta all'avviso pubblico del Servizio Scuola e
Formazione della Provincia di Bologna – anno scolastico 2008/2009**

(SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO)

Il Consiglio della classe ____ dell'Istituto Scolastico _____ riunito in data _____

- 1) ritiene opportuno promuovere per gli allievi della classe il progetto (allegato alla presente di cui all'Avviso pubblico del Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna – anno 2008) di _____
- 2) individua come referente del progetto per la scuola il Prof./la Prof.ssa _____
- 3) individua i seguenti docenti che si propongono di realizzare una parziale riconfigurazione dei loro percorsi disciplinari (e ai quali è affidata la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività integrate, in collaborazione con i partner del progetto)

Nome e Cognome del Docente	Disciplina

Data,

Firme dei componenti il CdC

ALLEGATO 6

(per Progetti di orientamento work experiences e di alternanza per il raccordo scuola-territorio-mondo del lavoro)

Scheda Descrittiva degli elementi di sintesi del progetto

(Da compilare per ogni classe)

1 Denominazione dell'ISTITUZIONE SCOLASTICA			
2 Classe in cui è attivato il percorso			
Classe		Sezione ...	Numero studenti: ...
3 AREA ed INDIRIZZO scolastico			
Area Professionale			
☐ Odontotecnico	☐ Operatore Elettrico	☐ Tecnico dei Servizi Ristorativi	
☐ Operatore Agroambientale	☐ Operatore Elettrico-Elettronico	☐ Tecnico dei Servizi Sociali	
☐ Operatore Chimico Biologico	☐ Operatore Elettronico	☐ Tecnico dei Servizi Turistici	
☐ Operatore dei Servizi di Ricevimento	☐ Operatore Grafico	☐ Tecnico dei Sistemi Energetici	
☐ Operatore dei Servizi Ristorazione Settore Cucina	☐ Operatore Meccanico	☐ Tecnico dell'Abbigliamento e della Moda	
☐ Operatore dei Servizi Ristorazione Settore Sala/bar	☐ Operatore Meccanico Odontotecnico	☐ Tecnico della Gestione Aziendale	
☐ Operatore dei Servizi Sociali	☐ Operatore Meccanico-Termico	☐ Tecnico della Grafica Pubblicitaria	
☐ Operatore dell'Abbigliamento e della Moda	☐ Operatore per le Telecomunicazioni	☐ Tecnico delle Industrie Elettriche	
☐ Operatore dell'Impresa Turistica	☐ Operatore Termico	☐ Tecnico delle Industrie Elettroniche	
☐ Operatore della Gestione Aziendale	☐ Tecnico Agrario	☐ Tecnico delle Industrie Grafiche	
☐ Operatore della Grafica Pubblicitaria	☐ Tecnico Chimico Biologico	☐ Tecnico delle Industrie Meccaniche	

Area tecnica		
☐ Geometra	☐ Perito Industriale per l'Elettrotecnica e l'Automazione	☐ Perito Tecnico Aeronautico per Assistenza alla Navigazione Aerea
☐ Perito Agrario	☐ Perito Industriale per l'Informatica	☐ Perito Tecnico Aeronautico per la Navigazione Aerea
☐ Perito Aziendale Corrispondente Lingue Estere	☐ Perito Industriale per la Chimica	☐ Perito Tecnico per il Turismo
☐ Perito Industriale per l'Edilizia	☐ Perito Industriale per la Fisica	☐ Ragioniere Amministrazione e Controllo
☐ Perito Industriale per l'Elettronica	☐ Perito Industriale per la Meccanica	☐ Ragioniere Perito Commerciale
☐ Perito Industriale per l'Elettronica e Telecomunicazioni	☐ Perito Industriale per la Termotecnica	☐ Ragioniere Perito Commerciale Programmatore
Area liceale		
☐ Classico	☐ Linguistico	☐ Scientifico Tecnologico
☐ Comunicazione	☐ Pedagogico Sociale	☐ Scienze sociali
☐ Liceo della comunicazione ad opzione sociale	☐ Scientifico	
Area artistica		
☐ 1° Sez. Accademia	☐ Design Architettura	☐ Grafico Visivo
☐ 2° Sez. Architettura	☐ Disegno Industriale Architettura e Arredo - Legno	☐ Pittura e Decorazione Pittorica
☐ Architettura e Arredo	☐ Disegno Industriale della Ceramica	☐ Rilievo e Catalogazione Beni Culturali
☐ Corso Integrativo	☐ Figurativo	☐ Scultura e Decorazione Plastica
4 Nominativo tutor scolastico	Telefono	E-mail:

5 Denominazione dell'ENTE DI FORMAZIONE che collabora alla realizzazione del progetto		
6 Nominativo tutor ente di formazione	Telefono	E-mail:
7 Monte ore del progetto		
Attività in aula	Attività in azienda	
N. ore:	N. ore:	
8 La correlazione fra discipline, contesti aziendali, competenze prefigurate in esito alle attività aziendali		
<i>Le discipline coinvolte nelle attività curriculari connesse alle attività aziendali, relativamente alle quali è previsto che gli esiti delle esperienze svolte in azienda incidano in termini di valutazione scolastica</i>	<i>I settori, i processi produttivi, i contesti aziendali di riferimento</i>	<i>Le macro competenze tecnico professionali connesse al profilo che ci si propone di sviluppare e/o rafforzare attraverso le attività in aziende</i>
<i>Le competenze relazionali/trasversali che ci si propone di sviluppare e/o rafforzare attraverso le attività in aziende</i>		

ALLEGATO 7

(SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO)

(DATA)

VERBALE DEL GRUPPO OPERATIVO

Il sottoscritto Dirigente Scolastico dell'Istituto
dichiara che in data si è riunito il Gruppo Operativo (*art. 12 Accordo Provinciale di Programma L. 104/92- 2008-20013*) relativo all'allievo (iniziali: cognome e nome),
iscritto per l'a.s. 2008-2009 alla classe

Erano presenti all'incontro (*barrare le caselle*):

- ☐ Referente A. U. S. L.
- ☐ Referenti Scolastici
- ☐ Familiari
- ☐ Referente del Centro di Formazione Professionale.
- ☐ Personale Educativo

Il Gruppo Operativo ha dato parere positivo alla proposta di un Percorso Integrato in Alternanza tra
Formazione Scuola e territorio per l'anno scolastico 2008/2009 di

(*barrare la casella*)

- ☐ Orientamento
- ☐ Avvicinamento al lavoro
- ☐ All'unanimità,
- ☐ Con il parere contrario di

Il percorso farà parte integrante del P.E.I. che sarà predisposto per l'allievo in questione e che sarà
redatto secondo il modello del PEP integrato, così come indicato nell'Avviso pubblico della
Provincia per la richiesta di finanziamento dei percorsi PIAFST a.s. 2008-2009.

Il percorso verrà certificato secondo le norme vigenti indicate nell'*Accordo Provinciale di Programma 2008-2013* (art. 19) attraverso il Certificato di crediti formativi o l'Attestato di credito
formativo.

Il Dirigente Scolastico
(Firma)
